



www.provincia.torino.gov.it

Agricoltura Sociale

Il lavoro, e in particolare il lavoro in agricoltura, anche se faticoso, ha un valore speciale per gli esseri umani perché permette di utilizzare o rimettere in gioco in maniera spontanea abilità e talenti a volte nascosti, o ritrovati, che restituiscono dignità al proprio ruolo nella comunità e significato alle azioni quotidiane, quando questi sembrano perduti.

Tutti noi e in particolare coloro i quali fanno parte, temporaneamente o permanentemente, di fasce definite "deboli" (minori, anziani, persone con disabilità e a bassa contrattualità) riconosciamo il grande beneficio ricevuto dall'essere accolti in una azienda e famiglia agricola e dalla possibilità di partecipare alle attività lavorative che li vengono svolte.

Da queste considerazioni prende le mosse l'Agricoltura Sociale che può essere definita come "un insieme di attività che impiega le risorse dell'agricoltura e della zootecnia, la presenza di piccoli gruppi, familiari e non, che operano nelle aziende agricole, per promuovere azioni terapeutiche, di abilitazione, di capacitazione, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana e di educazione" (Di Iacovo et al. 2009).

L'Agricoltura sociale si rivolge quindi a una vasta gamma di utenti (minori, anziani, persone con disabilità e a bassa contrattualità lavorativa a vario titolo) per servizi di diversa natura (progetti di inclusione lavorativa, di recupero terapeutico e di erogazione di servizi di prossimità e di qualità della vita alla collettività, come centri estivi per i ragazzi o agrisili).

Si stimano attualmente oltre 6.000 progetti di Agricoltura Sociale in Europa e un centinaio di aziende agricole che praticano agricoltura sociale in Piemonte, di cui una cinquantina in provincia di Torino.

La Provincia di Torino (Assessorato Agricoltura e Sviluppo Rurale, Assessorato al Lavoro, Assessorato Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti sociali e Parità)

lavora da un anno in collaborazione con le Organizzazioni agricole di categoria e le loro aziende, le Associazioni di rappresentanza del movimento Cooperativo e le loro cooperative agricole e sociali, gli Enti Gestori Istituzionali dei Servizi Sociali, le ASL attraverso i Dipartimenti di Salute Mentale e i Servizi per le Tossicodipendenze, gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna del Ministero della Giustizia ad un progetto che ha come obiettivo la divulgazione delle esperienze di Agricoltura Sociale ai potenziali utenti finali ed alle aziende agricole, la messa a punto di percorsi condivisi e il trasferimento delle buone pratiche e il sostegno a nuovi progetti.

Questa azione appare particolarmente necessaria in un momento storico in cui il sistema del "welfare" è in difficoltà nell'assicurare risposte adeguate ai nuovi ed antichi bisogni di protezione sociale poiché permette di diversificare gli strumenti e i percorsi utili per l'inclusione e per l'organizzazione dei servizi e delle reti di prossimità e di offrire risposte utili per contrastare l'erosione attualmente in atto nei servizi disponibili alla persona.

Le aziende agricole che svolgono attività di Agricoltura Sociale producono "Buono, Pulito, e Giusto".

Per chi fosse interessato a conoscere e ad avere maggiori informazioni sul progetto rivolgersi a:

- **Centro per l'Impiego di Settimo T.se:**
tel. +39 011 8619603 - impsett@provincia.torino.it
- **Centro per l'Impiego di Chieri:**
tel. +39 011 9403721 - impchie@provincia.torino.it
- **AnnaMaria Bidoia**
Ufficio Informazione sociale
tel +39 011 8613121 - cell. +39 349 6510624 - fax +39 011 6604395
annamaria.bidoia@provincia.torino.it
C.so Giovanni Lanza, 75 - 10131 TORINO
- **Sportello di informazione sociale:** numero verde **800 666 060**
sportellosociale@provincia.torino.it
- **Daniela Alfonzi**
Ufficio Programmazione territoriale
tel. +39 011 8613137 - fax +39 011 8613380
daniela.alfonzi@provincia.torino.it
C.so Giovanni Lanza, 75 - 10131 TORINO